



Deliberazione 5 aprile 2022, n. 42

Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024.

Sono presenti ANTONIO MAZZEO **Presidente del Consiglio regionale**

MARCO CASUCCI

Vicepresidenti

STEFANO SCARAMELLI

FEDERICA FRATONI

Consiglieri segretario

DIEGO PETRUCCI

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 4 del regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), ed in particolare:

- l'articolo 1, commi 5 e 8, ai sensi dei quali l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, individuato ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 della medesima legge, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- l'articolo 1, comma 15, che detta disposizioni in ordine agli obblighi di pubblicità e trasparenza;
- l'articolo 1, comma 35, che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina sulla stessa materia;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 recante il Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 avente ad oggetto Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Viste la delibera di Giunta regionale 29 luglio 2019, n. 978 (Aggiornamento del Codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, d.lgs. 165/2001) e la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 settembre 2019, n. 84 (Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana – Consiglio regionale);

Considerato che l'impianto normativo sopra richiamato oltre ad avere apportato modifiche ed integrato disposizioni di legge preesistenti, introducendo nuovi strumenti e istituti finalizzati al contrasto ai fenomeni corruttivi, ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di dotarsi

di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza da aggiornare annualmente, delineando gli strumenti di prevenzione dell'insorgenza di fenomeni corruttivi nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni e disciplinando le azioni volte alla diffusione della cultura dell'integrità dell'azione pubblica;

Considerato altresì che il Consiglio regionale, già dotato di un Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPTC) 2020-2022, aveva provveduto al suo aggiornamento per il triennio 2021-2023 e che adesso si rende necessario procedere al suo ulteriore aggiornamento;

Preso atto che, in collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, è stato elaborato l'aggiornamento del PTPTC 2022-2024 sulla scorta della valutazione del rischio effettuato per ciascun processo o fase di processo mediante consultazione e confronto tra i soggetti coinvolti, tenendo presente la specificità del Consiglio regionale della Toscana;

Preso atto inoltre che la valutazione del rischio per ogni singolo processo/procedimento censito è stata svolta con il coinvolgimento dei dirigenti e dei referenti per l'area di rispettiva competenza e con il coordinamento generale assunto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Preso atto altresì che il PTPTC 2022-2024 del Consiglio regionale trae le sue linee di indirizzo dal Piano Nazionale Anticorruzione, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera 1064 del 13 novembre 2019, atteso come non è stato adottato un nuovo Piano Nazionale nel 2021;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 10 ottobre 2020 n. 59 (Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il Consiglio regionale), con la quale l'Avv. Lucia Bora è stata nominata quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consiglio regionale;

Rilevato che ai sensi dell'articolo 1, comma 8 della L. 190/2012, l'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Atteso che è stata effettuata la consultazione pubblica, attraverso l'attivazione di un canale di ascolto, sul sito istituzionale dedicato, aperto ai cittadini, associazioni e altre realtà per raccogliere contributi finalizzati all'elaborazione del Piano;

Presa visione della proposta di PTPTC 2022-2024, presentata da parte della Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza contenente le misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione per gli uffici del Consiglio regionale per il triennio 2022-2024 contenute nell'Allegato A, comprensivo dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto l'elenco delle pubblicazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito regionale come indicato dalla citata delibera ANAC n. 1310/2016 e ai sensi dell'articolo 10 del d.lgs. 33/2013, contenente i soggetti e le strutture responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati di cui all'Allegato 2, compreso nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto che l'impianto normativo imposto dalla legge, unitamente alla proposta di aggiornamento del PTPCT del Consiglio regionale per il triennio 2022-2024, persegue la finalità di contrasto preventivo alla corruzione intesa in senso ampio, non circoscritta all'esclusivo ambito penalistico, ma concepita come l'insieme di situazioni sintomatiche di cattiva amministrazione, concentrandosi sulla prevenzione con un approccio che vede accanto a misure di repressione, anche il rafforzamento nell'adozione di misure di carattere preventivo;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del PTPCT 2022-2024 del Consiglio regionale;

Ritenuto altresì di trasmettere il PTPCT 2022-2024 all'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini della verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano stesso e quelli indicati nel Piano della performance ai sensi dell'articolo 44 del d.lgs. 33/2013;

delibera

1. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 per le articolazioni del Consiglio regionale contenente le misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione per gli uffici del Consiglio regionale Allegato A, comprensivo dell'Allegato 1, attinente al censimento dei procedimenti a rischio ed alle misure di prevenzione, e dell'allegato 2, relativo alla tabella riepilogativa delle pubblicazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito regionale come indicato dalla citata delibera ANAC n. 1310/2016 e ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, contenente i soggetti e le strutture responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati;
2. di trasmettere il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 per le articolazioni del Consiglio regionale all'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini della verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano stesso e quelli indicati nel Piano della performance ai sensi dell'articolo 44 del d.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007. (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE

Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO

Savio Picone